

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Lifegate			
23	Intimita' della Famiglia	06/05/2015	<i>ADOTTA MILLE API E PROTEGGI IL TUO FUTURO</i>	2
24	Casa24 Plus (Il Sole 24 Ore)	30/04/2015	<i>PROGETTO UE PER TAGLIARE LA BOLLETTA NEL TERZIARIO (D.Aquaro)</i>	3
	Ilsole24ore.com	30/04/2015	<i>UN PROGETTO UE PER TAGLIARE LA BOLLETTA ENERGETICA DEL TERZIARIO</i>	4
	Adnkronos.com/IGN	29/04/2015	<i>SALVIAMO LE API, AL VIA IL PROGETTO "BEE MY FUTURE"</i>	6
19	Metro - Ed. Milano	27/04/2015	<i>DA ANTONACCI A RUGGERI LA MUSICA E' SERVITA</i>	8
11	La Provincia (CO)	20/04/2015	<i>TRA FILOSOFIA E DESIGN SONO LE PRIMAVERE POP</i>	9
41	La Provincia - Ed. Varese	13/04/2015	<i>THE GIORNALISTI BAND AL "ROCK FILES LIVE"</i>	10
	Advertiser.it	08/04/2015	<i>"BEE MY FUTURE": IL PROGETTO LIFGATE PER COINVOLGERE LE IMPRESE NELLA TUTELA DELLE API</i>	11
9	L'Arena	04/04/2015	<i>ENERGIA, BOLLETTE GRATIS PER 100 FAMIGLIE SOCIE</i>	13
17	La Provincia (CO)	20/03/2015	<i>SIMONA ROVEDA: "LA BUONA IMPRESA? ARMONIA E RISPETTO"</i>	14
	TgCom24.Mediaset.it	05/03/2015	<i>NASCE IN ITALIA IL PRIMO NETWORK PER CONDIVIDERE L'ENERGIA SOLARE</i>	15
	Ansa.it	03/03/2015	<i>NON SOLO SOCIAL,AL VIA PRIMO PROGETTO 'CONDIVISIONE' ENERGIA</i>	16
	Focus.it	03/11/2014	<i>LE NOSTRE SCELTE A TAVOLA DETERMINANO UN QUINTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE</i>	17

PASSAPAROLA

Adotta mille API e proteggi il tuo futuro



Forse non ci si pensa abbastanza, ma le api non producono solo il miele. Questi piccoli ma preziosi insetti sono anche fondamentali per la nostra sicurezza alimentare. Proprio per questo **LifeGate**, punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile in Italia, lancia il progetto **Bee my Future** e lo slogan **Le api non fanno solo il miele. Il nostro futuro dipende anche da loro**. L'estinzione delle api non è da sottovalutare, lo conferma anche uno studio condotto dalla **FAO**, che evidenzia come negli ultimi anni la popolazione di api e di altri insetti impollinatori abbia

subito un drastico calo. Ciò rappresenta un grave pericolo perché le più importanti colture al mondo si riproducono grazie all'impollinazione. Se il numero di api continuerà a diminuire, molti alimenti rischiano di sparire dalle nostre tavole. Grazie al progetto **Bee my Future** di **LifeGate** puoi però invertire la tendenza. Come? Adottando mille api e contribuendo alla loro tutela e conservazione. A tutti i sostenitori verrà mandato un attestato personalizzato e 5 chilogrammi di miele di acacia, millefiori o tiglio prodotto dalle api. **Info: store.lifegate.com**

PASSAPAROLA

Adotta mille API e proteggi il tuo futuro

LifeGate è un'azienda che si occupa di prodotti naturali e sostenibili. Il progetto Bee my Future è una campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi per la tutela delle api. Per partecipare, basta adottare un'ape e contribuire alla loro tutela e conservazione. In cambio, i sostenitori riceveranno un attestato personalizzato e 5 chilogrammi di miele di acacia, millefiori o tiglio prodotto dalle api. Per saperne di più, visitate il sito store.lifegate.com.

W il total WHITE!

IN BIANCO DA NUTRINA-A-DEA PER ESSERE CILIAZODI

Il totale WHITE è un integratore alimentare a base di estratti vegetali e minerali. È indicato per chi desidera migliorare la propria salute e il proprio benessere. Contiene estratti di piante e minerali che aiutano a rafforzare il sistema immunitario e a migliorare la circolazione sanguigna. È disponibile in diverse varianti e dosaggi. Per saperne di più, visitate il sito www.nutrina-a-dea.com.

Progetto Ue per tagliare la bolletta nel terziario

La riqualificazione pesa sulle Esco (società di servizi energetici) e non sui proprietari degli edifici

di **Dario Aquaro**

Estendere l'uso dei contratti di rendimento energetico (Epc), supportare le Esco e promuovere così interventi di efficientamento nel settore terziario. Nasce con questo obiettivo il progetto Trust-Epc-South, finanziato dalla Ue con quasi 2 milioni di euro all'interno del programma Horizon 2020, che interessa sei Paesi del Mediterraneo (Croazia, Francia, Grecia, Italia, Portogallo e Spagna) e che verrà sviluppato da un consorzio composto da una decina di organizzazioni partner.

Gli Epc (Energy performance contracting) sono uno strumento che evita ai proprietari degli edifici ogni esborso di denaro per le opere di riqualificazione energetica. I costi sono infatti sostenuti dalle società di servizi energetici (Esco) che le realizzano; e le rate vengono ripagate attraverso il risparmio economico, garantito dal contratto di rendimento stesso. Risparmio in bolletta che rimane, una volta terminato il piano di finanziamento.

Lo schema è dunque vincente, almeno in teoria. Guardando infatti al mercato italiano, tra le 2.200 Esco registrate al 2012 presso l'Aeeg, quelle effettivamente attive con progetti nel si-

stema dei certificati bianchi sono solo 350. A dominare sono poche grandi società, mentre la maggior parte del panorama è costituita da piccole realtà che faticano a sostenere il peso economico degli interventi: come evidenziato tra l'altro dall'Energy Efficiency Report 2014 del Politecnico di Milano, le Esco considerano tra l'80 e il 95% il capitale di debito "tradizionale" quale fonte principale di finanziamento.

Da un lato c'è dunque una sottostrutturazione delle Esco, perché solo il 15% delle imprese può ad esempio affrontare un appalto di 5 milioni di euro, valore medio per la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico. Mentre dall'altro emerge soprattutto un problema di "dialogo" con la fonte bancaria: i progetti di efficienza energetica ed energia rinnovabile che si potrebbero implementare spesso non soddisfano i criteri di affidamento creditizio adottati dagli istituti finanziari. Quanto al lavoro delle Esco, poi, da alcune recenti analisi risulta che circa il 70% degli investimenti annui è diretto al settore industriale, il 23% a quello residenziale e solo il 7% al terziario.

«In Italia il terziario, con 19,2 Mtep (milioni di tonnellate di petrolio equivalenti, ndr), pesa per il 15% sul totale dei consumi energetici ed è un po' indietro dal punto di vista dell'efficienza. Secondo il Piano d'azione per l'efficienza energetica dovrebbe contribuire ai risparmi per oltre il 20% entro il 2016, ma il problema resta quello di offrire ancor più credibilità ai contratti Epc, intorno ai quali vivono le Esco», spiega Stefano Corti, direttore generale di Lefegate, una delle dieci organizzazioni coinvolte nel progetto e che si occuperà degli aspetti comunicativi. Gli altri partner italiani sono Ambiente Italia, società impegnata nel campo della ricerca, consulenza e progettazione per la sostenibilità ambientale, che lavorerà sulle analisi di mercato; e Officinà

Verdi, l'energy efficiency group nato dalla joint venture UniCredit-Wwf, che avrà il compito di valutare la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti energetici.

«Con Trust-Epc-South si vuole trovare una metodologia condivisa di valutazione dei ritorni sugli investimenti, affinché agli occhi del mondo finanziario la resa degli interventi non sia "fumosa", ma certificata da un ente terzo», afferma Corti. «Daparte delle banche c'è ancora poca cura verso gli argomenti dell'efficienza energetica, sicuramente più difficile da quantificare e gestire come flussi di cassa rispetto ad esempio al vecchio Conto energia. Gli istituti infatti non sempre hanno le competenze interne per valutare la qualità delle opere di efficientamento, i cui guadagni sono prodotti da un non consumo, che bisogna certificare e in un certo senso "standardizzare"». Il contratto Epc deve essere vissuto come l'esito di un processo in cui il mondo bancario trova parametri garantiti.

Il progetto, che durerà tre anni ed entro il 2017 dovrà generare venti casi pilota, punta dunque a creare una piattaforma di confronto a livello nazionale, con il coinvolgimento di istituzioni finanziarie, tecnici/specialisti, responsabili politici, autorità di regolamentazione nazionale e aziende del settore terziario. Più nel dettaglio, tra le altre azioni cardine, si prevede di analizzare il settore terziario e identificare i meccanismi finanziari e le soluzioni per far fronte agli ostacoli che si incontrano oggi nell'implementazione dei contratti di rendimento energetico. Elaborare una metodologia di standardizzazione e valutazione finanziaria dei progetti, all'interno di un quadro di riferimento condiviso, per creare fiducia negli istituti finanziari. Realizzare attività per lo sviluppo delle competenze a livello nazionale. Considerare scalabilità e diffusione internazionale dei risultati ottenuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



&DVD OROGR .PPRELOLDUH

8Q SURJHWWR 8H SHU WD HQHUJHWLFD GHO WHUJL

GL'DULR \$TXDUR &URQRORJLD I

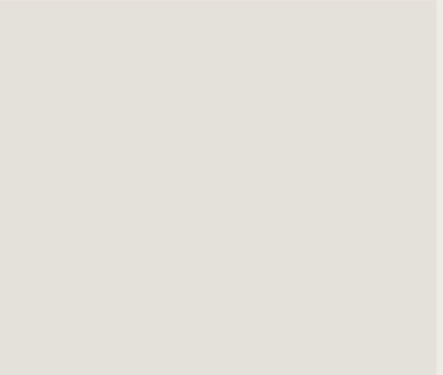
7ZHHW 5HERPPKQ 8+1 <

(VWHQGHUH OIXVR GHL FRQWUDWWL GL UHQGLPHQWR HQHU
LQWHUYHQWL GL HIILFLHQWDPHQWR QHO VHWWRUH WHUJLDI
6RXWK ILQDQJLDWR GDOOD 8H FRQ PLORQL GL HXUR DOO
VHL 3DHVL GHO OHGLWHUUDQHR &URDJLD)UDQFLD *UHFLD
VYLOXSSDWR GD XQ FRQVRUJLR FRPSRVWR GD XQD GHFLQD

*OL (SF (QHUJ\ SHUIRUPDQFH FRQWUDFWLQJ VRQR XQR VW
HVERUVR GL GHQDUR SHU OH RSHUH GL ULTXDOLILFDJLRQH
GL VHUYLJL HQHUJHWLFL (VFR FKH OH UHDOLJJDQR H OH U
HFRQRPLFR JDUDQWLWR GDO FRQWUDWWL GL UHQGLPHQWR
WHUPLQDWR LO SLDQR GL ILQDQJLDPHQWR

/R VFKHPD q GXQTXH YLQFHQWH DOPHQR LQ WHRULD *XDUC
(VFR UHJLVWUDWH DO SUHVVR O \$HHJ TXHOH HIIHWL
FHUWLILFDWL ELDQFKL VRQR VROR \$ GRPLQDUH VRQR SF
SDQRUPD q FRVWLWXLWD GD SLFFROH UHDOWj FKH IDWLFD
FRPH HYLGHQJLDWR WUD O DOWUR GDOO (QHUJ\ (IILFLHQF\ ;
FRQVLGHQDWR WUD O H LO LO FDSLWDOH GL GHFLWR 3V

'D XQ ODWR F q GXQTXH XQD VRWWRVWUXWWXUDJLRQH GHO



7URYD &DVD DQXQFL LP
5HVLGHQJLDORHUF&DOH 9DFDQJ

3XEEOLFQ \$QXQFLR PHUJ

\$SSDUWDPHQWRODQDQDQDQ 9HC 9HQGLWD D 9HQGLWD D OLODQR 0, O OHJR 0, 9HQJLD 9(H R D. J		
9LOOD LQ 9HSSDUWDPHQWRODQDQDQ 9DUHVH 9\$ \$IILWWR D '8HQROLD D &ROOHJQR 72 S L V		

6WUXPHQWL

7URYD FDV&HGRODU&HUFQ PXWX&HUFLL
VHFFD SUHVVR F
'LVHJQD ODREXV FLWVj
WXD FDVD

HVHPSLR DIIURQWUDH XQ DSSDOWR GL PLOLRQL GL HXUR SDWULPRQLR LPPRELOLDUH SXEEOLFR 0HQWUH GDOO DOWU IRQWH EDQFDULD L SURJHWWL GL HIILFLHQJD HGHUJHWWLFD LPSOHPHQWUDH VSHVVR QRQ VRGGLVIDQR L FULWHUL GL DI 4XDQWR DO ODYRUR GHOOH (VFR SRL GD DOFXQH UHFHQW DQQXL q GLUHWWR DO VHWWRUH LQGXVWULDOH LO D TXI

@,Q ,WDOLD LO WHUJLDULR FRQ 0WHS PLOLRQL GL WRQC WRWDOH GHL FRQVXPL HGHUJHWWLFL HG q XQ SR LQGLHWUR G DJLRQH SHU O HIILFLHQJD HGHUJHWWLFD GRYUHEEH FRQWU SUREOHPD UHVWD TXHOOR GL RIIULUH DQFRU SL•FUHGLEO VSLHJD 6WHIDQR &RUWL GLUHWWRUH JHQHUDOH GL /LIHJDM SURJHWWR H FKH VL RFFXSHUj GHJOL DVSHWWL FRPXQLFDW VRFLHWj LPSHJQDWD QHO FDPSSR GHOOD ULFHUFD FRQVXOHQJD H SURJHWWDJLRQH SHU O DPELHQWDOH FKH ODYRUHUj VXOOH DQDOLVL GL PHUFDWR MRLQW YHQWXUH 8QL&UHGLW :ZI FKH DYUj LO FRPSLWR GL LQYHVWLPHQWL HGHUJHWWLFL

@&RQ 7UXVW (SF 6RXWK VL YXROH WURYDUH XQD PHWRGROF LQYHVWLPHQWL DIILQFKp DJOL RFFKL GHO PRQGR ILQDQJLD FHUWLILFDWD GD XQ HQWH WHUJR^a DIIHUPD &RUWL ©'D SD DUJRPHQWL GHOO HIILFLHQJD HGHUJHWWLFD VLFXUDPHQWH FDVVD ULVSHWWR DG HVHPSLR DO YHFFKL &RQR HGHUJLD FRPSHWHQH LQWHUQH SHU YDOXWUDH OD TXDOLWj GHOOH GD XQ QRQ FRQVXPR FKH ELVRJQD FHUWLILFDUH H LQ XQF GHYH HVVHU YLVVXWR FRPH O HVLWR GL XQ SURFHVVR LQ F

,O SURJHWWR FKH GXUHUj WUH DQQL HG HQWUR LO GRY XQD SLDWWDIRUPD GL FRQIURQWR D OLYHOOR QDJLRQDOH WHFQLFL VSHFLDOLVWL UHVSQRVDELOL SROLWLFL DXWRUL WHUJLDULR 3L•QHO GHWWDJOLR WUD OH DOWUH DJLRQL FL LGHQWLILFDUH L PHFFDQLVPL ILQDQJLDUL H OH VROXJLRQL QHO LPSOHPHQWDJLRQH GHL FRQWUDWWL GL UHQGLPHQWR VWDQGDUGLJJDJLRQH H YDOXWJLRQH ILQDQJLDULD GHL SUR FRQGLYLVR SHU FUHDUH ILGXFLD QHJOL LVWLWXWL ILQDQJL FRPSHWHQH D OLYHOOR QDJLRQDOH &RQVLGHUUDH VFDOD

<5,352'8=,21(5,6(59\$7\$

7\$*6 \$PELHQWHQWDDLDILFLVFXVHJDSVNSDUPLR SHVVRDQR &RUWI :RUOG :LOGOLIH)XQG

\$1181&, *22*/(

&RPH 6FHJOLHUH JOL (7)"

1RQ VDL VX TXDOL (7) LQYHVWLUH " 0RQH\IDUP WL LQGLFD FRVD HWI PRQH\IDUP FRP

'LYHQWUDUH ,PSUHQGLWRUH

(FFR (UURUL &KH KR)DWWR LR H FKH WX SXRL HYLWUDH 6F DOILREDUGROD FRP 6FXROD %XVLQHVV

3UHVVWLWL 3HQVLRQDWL ,QSV

7DVVR \$JHYRODWR ILQR D ¼ 5LFKLHGL 2UD 3UHYHQWLYR ZZZ FRQYHQJLRQHLLQSV LW

5LPERUVL 0HGLFL

00Q ¼ ULFRQRVFLXWL DL QRVWUL 0HGLFL 2JJL OR 6WDWR SD FRQVXOFHVL LW

&OLFFD SHU &RQGLYLGHUH

/DVFLD LO SULPR FRPPHQWR D TXHVWR DUW

, SL• OHWWL

2JJ &RQGL 9LG)RW 0HV

,O FDOFROR GHOOD FHGRODU DOLTXRWH DO)RFXV FLWWj WXXWL L SUHJJ JHQD 3URSRVWD G DFTXLVWR VLFX /",VWDW FRQIHUPD LO ULWRU PHUFDWR L \$QGDUH D YLYHUH VX XQ"LVR ©EDWWRQR UDTX ,O FRORVVR FLQHVH 9DQNH W EDVH RSHUDWLYD /D ULVSRVWD GHL QRWDL DOO 1XRYH FROOHJLRQL RXWGRR FRPIRUW H YHUVDW &UHVFRQR DQFRUD OH DVWH YHQGLWD QHO , SDQQHOOL IRWRYROWDLFL FRVWDQR PHQR

6HOHJLRQDWL SHU WH

, PLJOLRUL DWHQHL ,O 0LW OHD ,WDOLFXP RN DOOD SULPD ILGX

6KRSSLQJ

¾ ,YD ,QF ¾ ,YD ,QF 3ULQFLSL &RQWDELOYD DILRQD 0LQL ,QWUQDJLRQDOL ,QXRYL 2,& H JOL , \$6/D 5XSD DOOD G ELODQFLR G HVHUFLGLRSHUVRQH ILV QRQ FRPPHUFLD

FDVDSOXV

\$'1.52126 & 20 , * 1 : (%

UHQINKC NG PQVK\KG

\$ & \ ' x 4 (* x 5 6

/(6(1

5 (* 7 x x . 671 1415 & 121

{ y

{ y

/KNCPQ

\$TKGVG

{) CV 5 K N 5 K N W 5 R Q T W N V W F C T C V V G P C D G R 5 Q U V G P K D K V K V C R W G V U O S F K C y

4 K U Q 9 Q T G N F K P 6 Z T F C I G 8 U B U P 2 W D X P N Z T E X G U V Q 2 S R R W P E V G O T G P V K M N C C \$ Q D E V D Q H G 2 T Q O G V G Q

6 R V W H S U L E L H O D O Y Q D P R O H D S L D O Y L D L O S U R J H W W R % H H P \ I

& G T E C P G N U K V G

2 4 1) (5 5 x 1 0 x

6 D O Y L D P R O H D S L D O Y L D L O S U R J H W W R % H H P \ I
I X W X U H

5 2 (& x \$. (: 2 1

8 C K C N N Q U R G
8 K F G Q F C (Z R Q
(X G P V K
2 T Q V C I Q P K U V K

\$ P P W P E K * Q Q I N G

7 P V G V V Q T G P F G) @ # N C E Q P V T Q 8 x 6 \$. x 4 K W V T W V V W T C \ K Q P K (F
& D P E L D L O P R G R G L L Q D H V F W D O H D P R X Q D 9 H Q R Q I Q B Q V D 3 U H Y H Q W L Y L
Q H O) R W R Y R O W D L F R D F D W D O H J E R R D Q H 3 B Q Y W W B F H R O L G D O O D W L L R U H G H O
Z Z Z I R W R Y R O W D L F R S H U W L S F R W H L O I X W X U R L W S U H Y H Q W L Y L L W

0 L S L D R Q G L K L G

8 * S R H M :

\$ U W L F R O R S X E E O L F D W R L O

/ H V W L Q J L R Q H G H O O H D S L Q R Q q G D
V R W W R Y D O X W D U H L Q T X D Q W R V W U H W W D P H Q W H
O H J D W D D O O D V L F X U H J J D D O L P H Q W D U H \$
F R Q I H U P D U O R X Q R V W X G L R F R Q G R W W R G D O O D
) D R F K H H Y L G H Q J L D F R P H Q H J O L X O W L P L
D Q Q L O D S R S R O D J L R Q H G L D S L H G L D O W U I
L Q V H W W L L P S R O O L Q D W R U
G U D V W L F R F D O R X Q J U D
S H U F K p G H O O H F R O V
L P S R U W D Q W L D O P R Q G R
J U D J L H D O O L P S R O O L Q D J
G L D S L F R Q W L Q X H U j D G L

8 K F G Q

) R W R G L) H G H U L F R 9 D J O L D W L

D O L P H Q W L U L V F K L D Q R G L V S D U L U H G D O O H Q R V W U H W D Y R O H
S H U V L Q R L S U R G R W W L F D V H D U L F R P H O D W W H \ R J X U W E X U

8 Q S U R J H W W R S H U W X W H O D U H O H D S L q % H H P \) X W X U H / H
G L S H Q G H D Q F K H G D O R U R ' H D O D Q F L D U O R q / L I H * D W H S H U
D O O H Y D P H Q W R F K H S D U W H G D F L Q T X H D O Y H D U L G D W L L Q J
G H F H Q Q D O H H F R Q X Q D S U R I R Q G D F R Q R V F H Q J D G H O O L D S L F
\$ V V R F L D J L R Q H S U R G X W W R U L D S L V W L F L G H O O D 3 U R Y L Q F L D

\$ T T K X C G & C N N f
U Q E E Q T U K K P E C

, O S U R J H W W R S U H Y H G H O L D F T X L V W R G H J O L V F L D P L H G H O O
S U R W H J L R Q H O L D V V L V W H Q J D W H F Q L F D D O O L D S L F R O W R U H

P
L
LO
XV
DW
GI
G
HV
QL'

\$'1.52126 & 20 , * 1 : (%

VWDWR GL VDOXWH

/¶DSLFROWRUH VL RFFXSHUj GHOO¶DOOHYDPHQWR GHOOH D
PLHOH LQ XQ FRQWHVWR XUEDQR DOO¶LQWHUQR GHOOH SU
ELRORJLFR FKH SUHYHGRQR OD GLVSRVL]LRQH GHJOL DSLD
FKH QRQ FRQILQDQR FRQ DUHH WUDWWDWH FRQ SHVWFLGL
VRJJHWWH D VPRJ XWLQJ]DQGR VRODPHQWH PDWHULDOL Q

/¶LQL]LDWLYD %HH P\)XWXUH q DSHUWD SHUz DQFKH D WXW
VRVWHJQR ,Q FKH PRGR VDUj SRVVLELOH DGHULUH" \$GRWW
FRVU DOOD ORUR WXWHOD H FRQVHUJD]LRQH \$ WXWLL V
SHUVRQDOL]DWR H NJ GL PLHOH GL DFDFLD PLOOHILRUL
GLVSRQLELOL LQ EDVH DOOD SURGX]LRQH HVWLYD LQ YDVH
XQ¶HWLWFKHWWD FKH ULSRUWHUj LO QRPH GL FKL VRVWLHQH L

,O SURJHWR %HH P\)XWXUH VL SRWUj VHJXLUH PHQVLOP
SURILOL VRFLDO GL /LIH*DWH GRYH VDUDQQR UDFFRQWDV
UHSRUWDJH IRWRJUDILFL

OL SLD&RQGLXLG
8 SRHM:

6 \$ * O K G O R K R K E Q N H G 7 3 G G O [) W V W T G

\$PPWPEK *QQING

5OCNVKOGPVQ \$OKCPVQ
&RQIURQWD 3UHYHQWLYL *UDWXLWL H 6FHJOL LO 0LJOLRUH GHOOH 7XD
SUHYHQWLYL LW

2TGUVKVK C 2GPKQPCVK
\$JHYROD]LRQL ,QSV ILQR D ¼ 5LFLKLHGL 3UHYHQWLYR 2QOLQH
ZZZ FRQYHQ]LRQHLQSV LW

xORCTC xPINGUG EQP K)KNO
&RQ \$WWRUL 0DGHOLQJXD \$\$\$ (QJOLVK 8QLFR H 'LYHUWHQWH 3URYDO
ZZZ DEDHQJOLVK FRP

\$WVQUVKOC 6TWEEQ 7VKNG
7UXFFR 3UDWLFH H 9HORFH SHU \$XPHQWDUH OD 7XD \$XWRVWLPD *UDW
ZZZ SHUVRQHFKHSRVVRQR FRP \$XWRVWLPD

&QOOGPVK

2GT UETKXGTG WP EQOOGP \$Q&Q R 4 P 5

\$PVQPGNNQ &QI
RNWTKUVGNVCVQ
FGN 2CFKINKQ

1TKUVCPQ EQTTV
RWDDNKEK CTT
UKPFCEK

6 (/x & \$. 'x '(..\$ *x

6(44(/161 0(2\$.

x6\$.x&7/

/(6(1

xP (XKFGP\C

\$TTKXC NC PQ
UECTKEC NC PW
\$FPMTQPQU

&GFCV HGUVC
FK QDKGVVKKX

&CORKQPG F x
/KNKQPG FK KP
ECORQ KP QEEC

5ENGTQUK OW
KP xVCNKC NC V
IKQTPK

2TGUGPVC\KQF
/KINKC

xN RTQIGVVQ
(ORQYGTKPI 4GU
\$YCTF RTGOKC
KPPQXCVCXC

Da Antonacci a Ruggeri la musica è servita

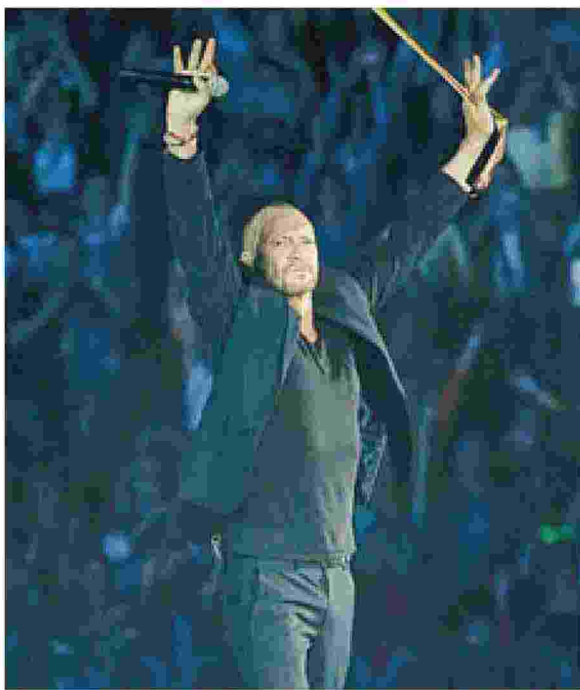
Diversi i big della canzone nostrana di scena tra lunedì e martedì in città

CONCERTI Musica italiana in gran spolvero. Cominciamo con uno dei big del pop indigeno, Biagio Antonacci, che sarà lunedì e martedì (h21, da euro 34.50) al Mediolanum Forum d'Assago per la 2a parte del tour di L'Amore Comporta, titolo dell'ultimo cd e del singolo attualmente in rotazione. Lo spettacolo mescolerà classici e novità su un grande palco che rappre-

senta la costellazione dello Scorpione: ci sarà, inoltre, una passerella per stare il più vicino possibile ai fan. Al Nazionale ritroveremo un cantautore doc come Enrico Ruggeri con Pezzi di vita, doppio cd fra inediti e rivisitazioni di classici (h21, da euro 25). Teresa De Sio sarà lunedì ai Frigoriferi Generali (h21, euro 10, prenotazione obbligatoria) con L'Atten-

tissima, reading tratto dal suo 2° romanzo, e martedì e mercoledì presenterà al Franco Parenti (h21.15, euro 15) Cosmo, spettacolo interdisciplinare sugli elementi naturali secondo Leonardo Da Vinci. Serata dedicata al basso, lunedì al TOM. The Ordinary Market per Rock Files Live, con Saturnino e Attilio Zanchi (ore 22, prenotazione obbligatoria su www.lifegate.it), mentre al Teatro della Luna si ter-

rà "Blues & Brothers - The Show", tributo italiano al celebre film anni Ottanta (ore 21, da euro 27.50), e all'Out Off si svolgerà Mantra Beat, appuntamento fra musica e spiritualità con Nitya & Ninad, ospite Andy Fluon dei Bluevertigo (h21, euro 12). E, alla Feltrinelli di piazza Piemonte, h18.30, I Management Del Dolore Post Operatorio presentano I Love You. **DIEGO PERUGINI**



Biagio Antonacci in concerto.

Da Antonacci a Ruggeri la musica è servita

Al via Milano per Fubler

Corst AGENFOR

OSS MICB

ASO ESTETISTA

800 91 20 48

CESMA

Tecnologie del Suono

OPEN DAY 25 Aprile 2015

Tra filosofia e design Sono le Primavere pop

■ Tornano anche “Le primavere pop”, incontri a ingresso libero rivolti in particolare agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori e dell’Università, ma aperti anche a tutti gli interessati.

Il tema di questa edizione è “il futuro”, inteso come capacità di immaginare nuovi scenari sociali, culturali, relazionali, economici e tecnologici, oltre il luogo comune delle magnifiche sorti e progressive. Si comincia il 5 mag-

gio, ancora con **Silvano Petrosino**. Il tema è “Per un avvenire al di là del futuro”, alle 18 nella Sala Bianca del Teatro Sociale. De “Il futuro sostenibile” si parlerà invece - stesso orario, stessa sede - il 12 maggio, con **Simone Molteni**, responsabile del progetto ImpattoZero per Lifegate. “Progettare l’esperienza” è invece il tema dell’incontro in programma il 20 maggio, con l’experience designer **Luca Mascaro** (info: www.leprimaveredicomo.it). ■



Thegiornalisti band al "Rock files live"

MILANO

Nuovo appuntamento con i "Rock files live!" di LifeGate Radio: ospiti del giornalista e conduttore Ezio Guaitamacchi è una band romana estrosa fin dal nome scelto, Thegiornalisti.

Tommaso Paradiso, Marco Antonio Musella e Marco Primavera presentano al pubblico i brani di "Fuoricampo", il nuovo album. In apertura il cantautore milanese Dellerà, già bassista degli Afterhours, anche lui con un nuovo lavoro, "Stare bene è pericoloso". L'appuntamento è da Tom - The Ordinary Market in via Molino delle Armi, angolo via della Chiesa, a Milano stasera alle 22 (apertura porte alle 21).

Il programma, registrato live, verrà riproposto agli ascoltatori su LifeGate and Sound, il canale musicale di LifeGate fruibile online, in fm e su app, lunedì 20 aprile alle 23.

Per Thegiornalisti si tratta del terzo disco che arriva dopo un "Vol.1", registrato in appena tre giorni, e "Vecchio". Preannunciato dal singolo "Promiscuità", questo "Fuoricampo" è una raccolta di dieci nuovi brani dal sound synth-pop che richiama gli anni Ottanta

Milanese, Roberto Dell'Era, al-

l'epoca di "Colonna sonora originale" aveva «tradotto in musica la narrazione del percorso artistico intrapreso in questi anni: undici brani introspettivi ispirati alla sua esperienza inglese, di cui permangono le sonorità british, e il ritorno in Italia da cui il nuovo incontro con il panorama indipendente nostrano».

Quell'incontro è stato con Manuel Agnelli e la sua band con cui ha collaborato per "I milanesi ammazzano il sabato" e il recente "Padania", arrivando anche a vincere il premio della critica a Sanremo 2009 con "Il Paese è reale".

Attualmente è impegnato sempre con i progetti del gruppo che ha appena festeggiato "Hai paura del buio?",

l'album più celebrato, prima di rivoluzionare la formazione e impegnarsi in un tour teatrale. Il nuovo album contiene anche "Ogni cosa una volta", il brano inserito nella colonna sonora del film "Senza nessuna pietà" di Michele Alhaique, interpretato da Pierfrancesco Favino, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia lo scorso anno. Per partecipare alla serata - a ingresso libero sino a esaurimento posti - info sul sito www.lifegate.it ■ **ABru.**

Un nuovo evento promosso da LifeGate Radio



+20(&+, 6,\$02&217\$77,\$%%21\$0(17\$*(1'\$,/ 0\$*\$=-.1(*/, 63(&,\$/,

&(5&\$,1 \$'9(57,6(5 ,7

%5\$1' 0(',\$| 02%,/(5,&(5&|+\$=,(1|(\$*(1=!(3(23/

PHGLDRRG

ì%((0<)8785(í ,/ 352*(772
/,)*\$7(3(5 &2,192/*(5(/(
,035(6(1(// \$ 787(/\$ '(//(\$3,

SSULOH

&RQ LO S9RHH WWRXWXHDSL QRQ
IDQQR VROR LO PLHOH ,O QRVWUR IXWXUR GLSHQGH
DQFKH GDLOIRUDRSKQWR GL ULIHULPHQWR
SHU OR VYLOXSSR VRVWHQLELOH LQ ,WDOLD VL LPSHJQD
SHU OD WXWHOD GHOOH DSL FRQ O↑RELHWWLYR GL
VHQVLELOL]]DUH OH LPSUHVH VXOO↑LPSRUWDQJD FKH
TXHVWL SUH]LRVL LQVHWWL KDQQR SHU OD YLWD GHO
SLDQHW D H SHU OD QRVWUD VLFXUH]]D DOLPHQWUDH
/↑DGHVLRQH D TXHVWD LQL]LDWLYD q XQ↑RSSRUWXQLWj
SHU OH LPSUHVH FKH SRWUDQQR FRQWULEXLUH DO
SURJHWWR GLPRVWUDQGR LO SURSULR LPSHJQR
DPELHQWDOH H UDIIRUJDQGR OD SURSULD
UHSXWD]LRQH

8)),.&,2 67\$03\$

↑HVWLQ]LRQH GHOOH DSL QRQ q GD VRWWRYDOXWUDH I
TXDQWR VWUHWWD PHQWH OHJDWD DOOD VLFXUH]]D DOLPHQWUDH \$ FRQIHUPDUOR
GDOOD)\$2 FKH HYLGHQ]LD FRPH QHJOL XOWLPL DQQL OD SRSROD]LRQH GL DSL H C
LPSROOLQDWRUL DEELD VXELWR XQ GUDVWLF RFDOR XQ JUDYH SHULFROR SHUFKp
LPSRUWDQWL DO PRQGR VL ULSURGXFRQR JUD]LH DOO↑LPSROOLQD]LRQH 6H LO QXF
GLPLQLUD PROWL DOLPHQL ULVFKLDQR GL VSDULH GDOOH QRVWUH WDYROH 1
DQFKH IUXWWD YHUGXUD H SHUVLQR L SURGRWWL FVVDUL FRPH ODWWH \RXU
IUHVFKL
%HH P\)XWXUH q XQ↑LQL]LDWLYD FRQFUHWD SHU FRQWULEXLUH DOOD WXWHOD GI
DOOHYDPHQWR GL FLQTXH DOYHDUL GDWL LQ JHVWLRQH DG XQ DSLFROWRUH KREE
GHFHQQDOH H FRQ XQD SURIRQGD FRQRFHQJD GHO PRQGR GHJOL LQVHWWL FKH D
VWDWR VHOH]LRQDWR\$3\$DQMSVRFD]LRQH HURGXWWRUL \$SLVWLFL GHOOD
3URYLQFLD GL±0\$DQGHU GHOO↑LQL]LDWLYD
,O SURJHWWR SUHYHG O↑DFTXLVWR GHJOL VFLDPL H GHOOH DWWUH]]DWXUH QHF
LQGXPQWL GL SURWH]LRQH O↑DVVLVWHQJD WHFQLFD DOO↑DSL FROWRUH OD YHU
DWWLYLWj H GHOOR VWDWR GL VDOXWH GHOOH DSL
*UD]LH D /LIH*DWH OH LPSUHVH SRWUDQQR DGHULUH DOO↑LQL]LDWLYD FRQ GLYHU
VSRQVRUL]]D]LRQH DGRWWDQGR XQD GHOOH DUQLH GHO SURJHWWR H LO UHODWL
FRQH]LRQL EUDQGL]]DWH RSSXUH VFHJOLHQGR GL GLYHQWUDH VSRQVRU HVFOXVI
LQL]LDWLYD %HH P\)XWXUH DGRWWDQGR WXWWH OH IDPLJOLH GL DSL H DYHQGR
EUDQGL]]DUH WXWWH OH DUQLH OH DWWUH]]DWXUH H LO PLHOH SURGRWWR , EU
IDUDQQR LQROWUH SDUWH GL WXWWH OH DWWLYLWj GL FRPXQLFD]LRQH GL /LIH*D
)XWXUH DVVRFLDQGR LO SURSULR EUDQG D XQ SURJHWWR DPELHQWDOH H DOLPHQ
YLVELELOLWj H YDORUH JUD]LH DQFKH DOOD VWUHWWD LQWHUFRQQHVLRQH FRQ
GDO NLW GL FRPXQLFD]LRQH DOOD UHDOL]]D]LRQH GL XQ FRQWHQXWR HGLWRULDO
3VWRU]WHOOLQJ' D FDGHQJD PHQVLOH ILQR DO FRLQYROJLPHQWR GHL SURSUL VW
GHGLFDWH DO SURJHWWR

&RQ OD SDUWHFLSDJLRQH D %HH 0\)XWXUH LQIDWWL OH DJLHQGH ULFHYHUDQQR L
FRQIHJLRQL EUDQGLJJDWH GD GHVWLQDUH DL SURSUL FOLHQWL IRUQLWRUL H EXVI
SRWUDQQR GHFLGHUH GL GHGLFDUH O¶DGRJLRQH GHOH SUHJLRVH DSL DL SURSUL
FRLQYROJHUH GLUHWWDPHQWH LO SURSULR SXEEOLFR GL FRQVXPDRUL R FOLHQW
%HH P\)XWXUH YXROH HVVHUH XQ HVHPSLR GL FRUHHWWD FRQGJLRQH GL DOYHI
WXWHOD GHOH DSL XQ¶LQLJLDWLYD FKH VL SRWUj UHSOLFUDH DXPHQWDQGR LO

7\$*6

\$3\$0DSLFXO\XHU\)X\X\UHH*DWYHLOXSSR VRVWHQLELOH

\$57,&2/, &255(/\$7,

,WDOLDRQOLQH LQYHVWH QHL JLRYDQL HXUR GL ³UHJDOL GL FOC
QDWLYL GLJLWDOL

9HUGH 1DWDQH FRQ /LIH*DWH DOO¶LQVHJQD GHOOR VYLOXSSR VRVWHC
\$VWDUHD WUDFFLD LO SURILOR GHL ³/RKDV´ LWDOLDQL DO 6DORQH GHC
,QQRYDJLRQH 6RFLDOH



+20(&+, 6,\$02&217\$77,\$%%21\$0(17\$*(1'\$ / 0\$*\$=,1(*, 63(&,\$/38%/,&,736,9\$&<&21',=.21, ' 862

%5\$1' 0(',\$ 02%,/(5,&(5&-\$=(,1'(\$*(1=,(3(23/(

)DQ GH ³,O 7UR\CH\PL)XWXUH QXRYH VILGHGLWCK2SWLP/HGVW DUWXS SHU\$JRVWLQL BREGDWD /D
6SDGH´ IDWH SURJHWWR /L PJDVLIQH QHO FUHVH OD VSHMDWWL D PHG¶RQYHQWRUOD LQXFRYD 6
DWWHQJLRQH SHUNFRILQYROBHUFDOVR GHOSXEEOLFLWDUQXQJR WHUPLQH 5LFHWDVUQLFH 3UHVLC
*UH\8QLWHG LPSUHVH QHOQDRJUDPPDWLJLGD LO VHWQVWVHSLQ VEDUWFDUWFOLS
VSRLOHU LV FWRWQHOD GHOVHFRSQGR 5RFWVHQR DG Y ,WDOLD 'DPLHQ 0DUF
)XHO /RJRWHO LQ PQR¶MLLQDWR *
/HR %XUQHWW\$ SLSHFDDUDQFH H /X[+XE ODQFLB DLPVXQJ \$\$\$ DOOD 'HVLJQ #HHDG RI &RC
OD GLVDSSHDUDQFHUN\$\$\$\ LOVXR SULPR UH\$FDLQMP\ DO FRM QD(' :KHQ
³6XSHUURWW DFXHJLLFQVWDOODXIRYQL VGLUYLYXR GOREDO UHWFRLQGD HGLJLWVHQ (PSRZHUYVHSSH 2C
GL)LDW /DQF\$DRWLRQ ,DFXWFL DRVWD SHUHQQD QHO OXVVR +XPDQ 3RWHQVXQR
\$OID 5RPHR 0LQDQR FLWWj SL• YLYLELOH)LQDQJLDPHQWR GL UHVSRQVDEI
7RWDO GLJLWDOPLR GL GRQDBBL6W/XGLR QHQQWVHDLQJ
1LVVDQ ; 7UD506 9DQLW\)DGLD FWR H L*XDJLQHGFH ,VWDEUDQG SBUDU SDUWH QXVLQHVV
SUHVHQWD OD6N\ 8QR LOOXPLQDQR PLQRLQL GL XWRVWVHQQHUH 5D\WHFK LO 'HYHORSPHQ
³IRUPXOD SUHVHQWDQR QDQWLPD &HQDGL RQOLQH QHVSDQVLRQH HWZRUN DOWDPHQH
GHOQDYHHQVXRD QHGLJLRQRQDUGR FRQHQQDLR LQWUHQDJLRQVHQRORJLFR

